



# CITTA' di AVIGLIANA

*Provincia di TORINO*

## **ESTRATTO**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE**

### **DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 112**

#### **OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE GRANDE AVIGLIANA SUL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI. AFFIDAMENTO IN FAVORE DI NUOVA COOPERATIVA ED IMPEGNO DI SPESA.**

L'anno **duemiladodici**, addì **27/11/2012** alle ore **20.20** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinario** ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

	Presenti
SIMONI Lucio	Presidente SI
PATRIZIO Angelo	Sindaco SI
MARCECA Baldassare	Consigliere_Ass SI
MATTIOLI Carla	Consigliere_Ass SI
TAVAN Enrico	Consigliere_Ass SI
MORRA Rossella	Consigliere_Ass SI
ARCHINA' Andrea	Consigliere_Ass SI
CROSASSO Gianfranco	Consigliere SI
REVIGLIO Arnaldo	Consigliere SI
BUSSETTI Giulia	Consigliere SI
PATRIZIO Rosa	Consigliere AG
TABONE Renzo	Consigliere SI
SADA Aristide	Consigliere SI
SPANO' Antonio	Consigliere SI
ZURZOLO Bastiano	Consigliere SI
BORELLA Cesare	Consigliere AG
PICCIOTTO Mario	Consigliere SI

Assume la presidenza il Presidente Sig. SIMONI Lucio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Supplente Dott. SIGOT Livio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del Consiglio Comunale lascia la parola al Consigliere Sada il quale illustra l'interrogazione presentata con un intervento di cui consegna il testo scritto che si allega al presente atto, e richiede la segnalazione del rinnovo della convenzione alla cooperativa Sociale "la Nuova Cooperativa" alla A.V.C.P. (Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e fornitura) da parte del Segretario Generale.

Risponde l'Assessore Tavan.

Seguono gli interventi dei Consiglieri Sada, Tavan, il Segretario Generale supplente Dr. Sigot il quale espone gli appunti già predisposti dal collega titolare Dr. Guglielmo.

Il Consigliere Sada si dichiara non soddisfatto per gli aspetti legati alla trasparenza.

Il testo integrale degli interventi sarà allegato a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dai nastri di registrazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Prende atto di quanto testè esposto.

XXXXXXXXXXXXXX

/ep



Codice Amministrazione: **c\_a518**

Prot. Generale n: **0018906 A**

Data: **23/10/2012** Ora: **09:22**

Classificazione:

**"GRANDE AVIGLIANA"**  
**Gruppo Consiliare**

Alla c.a.

Presidente del Consiglio Comunale della Città di Avigliana,  
avv. Lucio Simoni

Segretario Comunale,  
dott. Giorgio Guglielmo

**Oggetto: Interrogazione su Determinazione n ° 216 del 21 giugno 2012, Servizio di pulizia dei locali comunali. Affidamento incarico in favore di Nuova Cooperativa ed impegno di spesa**

I sottoscritti, consiglieri comunali del Gruppo Consiliare "Grande Avigliana"

*Con riferimento alla determinazione in oggetto si rappresenta quanto segue e, conseguentemente, si interroga.*

**ESAMINATA**

La Determinazione n° 216 del 21 giugno u.s. - inerente l'affidamento del servizio di pulizia dei locali comunali

**EVIDENZIATO**

Che con tale atto amministrativo si è provveduto al **rinnovo senza gara "per la seconda volta consecutiva**" alla Cooperativa Sociale "La Nuova Cooperativa - Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale" dell'appalto di pulizie in oggetto

**RICHIAMANDO**

La convenzione originaria sottoscritta, dopo regolare gara ad evidenza pubblica, per il periodo 1/07/2009 al 30/06/2011

ed

Il primo rinnovo dal 1/07/2011 al 30/06/2012

**CONCENTRANDO L'ATTENZIONE**

Sul provvedimento all'oggetto di questa interrogazione, secondo rinnovo, con cui si procede ad un secondo rinnovo dal 1/07/2012 al 30/06/2013

## **RICORDANDO**

Che le linee guida dell'Autorità per la vigilanza dei lavori pubblici e servizi poste in essere nel 2012, proprio in merito alle cooperative sociali (e per tali attività e, in particolare, per ciò che riguarda il profilo temporale), affermano che le Amministrazioni dovranno definire la durata del convenzionamento, nonché verificare che gli obiettivi stabiliti siano effettivamente perseguiti ed attuati.

Che sul fronte delle modalità di affidamento - rifacendosi alle più recente giurisprudenza amministrativa - la stessa Autorità afferma che non può ammettersi che l'utilizzo dello **strumento convenzionale si traduca in una deroga al generale obbligo di confronto concorrenziale**. E, a tal proposito, sempre l'Autorità, suggerisce alle stazioni appaltanti di procedere all'individuazione delle forniture di servizi che possono essere oggetto di convenzione e alla pubblicazione di un avviso pubblico volto a comunicare la volontà di ricorrere per tali appalti alle cooperative sociali in questione per la finalità di reinserimento lavorativo di persone svantaggiate.

## **COGLIENDO**

Evidenti difformità tra quanto indicato sal supremo Organo ed il provvedimento posto in essere. Le linee guida, opportunamente pubblicate, infatti, a riguardo degli affidamenti a cooperative sociali per attività similari a quella di cui all'oggetto, indicano agli Enti la necessità dell'attivazione di gare d'appalto ed invita a promuovere una procedura competitiva di tipo negoziato con l'obbligo di specificare dettagliatamente, nella lettera d'invito, gli obiettivi di inserimento sociale e lavorativo che si intende perseguire ed i criteri in base ai quali verranno comparate le diverse soluzioni tecniche presentate da parte delle cooperative.

## **RICORDANDO, INOLTRE, CHE**

Per gli appalti sotto soglia, l'oggetto dell'appalto non si esaurisce nella mera fornitura di servizi, ma è qualificato dal perseguimento di una peculiare finalità di carattere sociale, consistente nel reinserimento lavorativo, unitariamente al successivo monitoraggio (quantitativo e qualitativo), che deve essere posta al centro della convenzione e soprattutto, a monte, della determinazione a contrarre adottata dalla stazione appaltante (rif. Codice degli Appalti)

La legge comunitaria n°62/2005 ha soppresso la precedente disposizione di legge che prevedeva la facoltà di rinnovare i contratti per beni e servizi, consentendo solo la proroga per il tempo necessario alla stipula dei nuovi contratti a seguito di espletamento di gare ad evidenza pubblica.

## **RILEVANDO**

Nel dispositivo del provvedimento il riferimento esclusivamente ai locali locali comunali interessati dalle pulizie ed alcuno ai lavoratori (qualità e quantità). Manca, quindi, quell'attenzione alla costruzione di una progettualità sociale legata all'inserimento di personale svantaggiato che, come sopra richiamato, dovrebbe costituire il centro del provvedimento

## **APPARE CHIARO CHE**

Alla luce di quanto premesso, la determinazione su cui si interroga, pare essere stata posta in essere senza un puntuale rispetto della normativa di riferimento. Per di più limitandosi ad una maniacale attenzione alla sola problematica delle pulizie senza pensare, nel contempo e ponendolo nel dovuto primo piano, alla doverosa e necessaria costruzione di una progettualità sociale che conduca ad un miglior utilizzo qualitativo e quantitativo dei lavoratori interessati

**PERTANTO SI INTERROGA IL SINDACO E/O L'ASSESSORE COMPETENTE**

Chiedendo che venga relazionato in merito, intanto a proposito della prevista o meno possibilità di rinnovo nell'originario bando di gara.

Per essere messi a parte delle ragioni che hanno condotto a questa procedura.

Nel contempo volendo sapere se non si creda di dover procedere a ricondurre al legittimità le azioni intraprese con la determinazione in oggetto, attraverso l'attuazione di una nuova e più corretta procedura amministrativa, in particolare nel rispetto e con la salvaguardia dei diritti dei lavori attualmente impegnati.

Aristide Sada, *capogruppo*  
Antonio Spanò  
Bastiano Zurzolo



Avigliana, 20 ottobre 2012

## INTERROGAZIONE NUOVA COOPERATIVA

Con la presente interrogazione, che si riferisce al secondo rinnovo senza gara dell'incarico, per il servizio di pulizia dei locali comunali, alla Cooperativa Sociale Nuova Cooperativa (vedasi determinazione n° 216 del 21 giugno scorso), richiamiamo i riferimenti (tanto nella normativa europea quanto nel Codice degli appalti ed nella giurisprudenza amministrativa) per cui riteniamo la sospetta illegittimità della procedura scelta. Non è, infatti, stante la nostra lettura dell'attuale normativa, concessa questa modalità di successivi riaffidamenti (e qui ci troviamo di fronte al secondo).

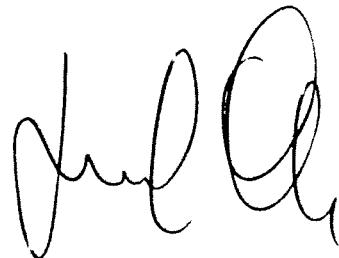
Il documento presentato espone nel dettaglio i fondamenti della nostra richiesta di maggiori informazioni, di argomentazione della scelta operata e di eventuale valutazione di riconduzione a legittimità. Non ci intratteniamo, quindi, nella lettura. Preferiamo, piuttosto, evidenziare il perché della sua presentazione.

Due sono i grandi temi richiamati: la centralità del lavoratore e la trasparenza amministrativa (che si fonda, innanzitutto, sulla corretta procedura nelle prassi e negli atti).

Prima, la centralità del lavoro ed, in questo, dei lavoratori. Come evidenziamo nell'interrogazione, la determinazione non pone al centro una puntuale "progettazione sociale", in riferimento alla promozione umana dei lavoratori impiegati, ma una maniacale attenzione ai lavori da eseguirsi. Ci sia concesso un depauperamento concettuale del valore rappresentato dalla cooperazione sociale, specie se operante in un ambito pubblico. Di più, proprio perché abbiamo unitariamente, pur nelle differenze che anche la vostra scelta in questa determinazione dimostra, posto centrale il tema del lavoro, crediamo sia necessaria ben altra attenzione. Individuando nel positivo fattore della concorrenza una valorizzazione delle competenze, anche – non abbiamo ragione di dubitarne – dell'impresa sociale scelta.

Di seguito, la trasparenza ed il rigore amministrativo, che riteniamo essere non una questione di forma ma un sostanziale operare nel senso di una tutela dei diritti di tutti.

Ecco perché vi interroghiamo su questa materia. Ecco perché ci attendiamo atti consequenti– anche chiedendo, prego si verbalizzi, al Segretario Comunale, di segnalare questa nostra richiesta all'Autorità sugli Appalti.



Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE  
F.to SIMONI Lucio

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLEMENTE  
F.to Dott. SIGOT Livio

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

Avigliana, lì



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. GUGLIELMO Giorgio

---

### ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

viene  
pubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi  
a decorrere dal \_\_\_\_\_.

ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000.

viene  
ripubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni  
consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_.  
ai sensi dell'art.. 83 - comma 3 dello Statuto Comunale.

è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a  
decorrere dalla data del presente verbale.

Avigliana, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. GUGLIELMO Giorgio

